

IL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

informazioni su entità, detraibilità ed impiego dei contributi versati

COSA E'

Annualmente le famiglie ricevono dalla scuola un bollettino postale prestampato tramite il quale versare il "contributo scolastico" volontario.

L'entità del contributo ed il suo impiego è deliberato dal Consiglio di Istituto ove sono presenti i rappresentanti dei genitori. Il contributo è richiesto per il primo ed il secondo figlio iscritto mentre per il terzo figlio è richiesta la sola quota "figurativa" relativa all'assicurazione integrativa (circa 6 - 7 €).

Il contributo è normato dalla legge che lo indica come volontario e non obbligatorio ed è a discrezione della scuola richiederlo e fissarne la cifra, anno per anno, con delibera del Consiglio; a sensibilità delle famiglie versarlo.

Il contributo è determinato sulla base delle esigenze dell'Istituto e dei progetti in corso approvati nel P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Negli ultimi anni la cifra richiesta è variata: da 45€ a 35€ per poi assestarsi a 40€ dall'a.s. 2014/15.

Gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado (medie) hanno in questi anno pagato **un contributo aggiuntivo per coprire il costo che la scuola sostiene per garantire a tutti parità di accesso all'educazione motoria, dato che uno dei due plessi è privo di palestra**. La cifra era pari a 41€ annue che si aggiungevano ai 40€ di contributo volontario per un totale di 81€ per tutti gli iscritti alla scuola secondaria.

Per l'anno scolastico 2017/18 il contributo volontario è per tutti gli alunni pari a 40€.

In generale il contributo costituisce un piccolo cespite finanziario attraverso il quale la scuola assicura attività aggiuntive o servizi a tutti coloro che la frequentano ed è tanto più importante oggi che gli stanziamenti provenienti dal ministero si sono drasticamente ridotti e sono strettamente finalizzati al normale funzionamento della scuola.

Senza il contributo volontario non vi sono altre entrate che possano coprire le spese per progetti, materiale didattico, acquisto di LIM, servizi informatici, ecc.

VANTAGGI FISCALI

Il contributo è **detraibile** nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo nella misura del 19% quando esso sia impiegato a tre scopi fondamentali:

- 1) Ampliamento offerta formativa (cioè progetti, attività, esperti esterni, corsi che la scuola offre in più rispetto agli obblighi curriculari).
- 2) Nuove tecnologie (tutto ciò che riguarda l'impiego di computer, LIM, impiego della rete e manutenzione degli stessi).
- 3) Manutenzione/interventi edifici scolastici.

Grazie a questa possibilità la spesa effettiva per una famiglia è di ca.32€ per la primaria e di ca.65€ per la secondaria.

TRASPARENZA

Grazie alla collaborazione con la direttrice amministrativa e la dirigenza scolastica si è lavorato in passato per rendere più trasparenti le voci di bilancio, informato le famiglie sulla detraibilità e sull'effettivo uso del contributo. Questo testo aggiorna ed integra le informazioni fornite a partire dalla primavera 2013.

Tutte le voci di spesa sono riportate in modo analitico nel bilancio della scuola e documentate, voce per voce. **Questo breve documento vuole solo aiutare i genitori a conoscere e comprendere come viene adoperato il contributo volontario rendendo più leggibili i dati e le informazioni riportate nei bilanci.**

Avvertenza per il lettore tutti i dati qui riportati si riferiscono all'ultimo anno scolastico conclusosi per il quale sono disponibili dati di consuntivo (2016/2017).

DATI ECONOMICI

Entrate

Il contributo base 2016/2017 per ciascun alunno è stato fissato a 40 euro, cui si aggiungono 41 euro per i ragazzi della secondaria che la scuola sostiene per garantire a tutti parità di accesso all'educazione motoria.

Le entrate complessive per l'anno scolastico 2016/17 sono state pari a **32,238,20 euro**.

Anno scolastico	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17
Alunni complessivi	830	851	835	882	900	922	965	980
Contributo da Scuola Secondaria	36.335,50	41.396,00	40.437,56	38.945,00	22.112,20	19.496,45	19.920,50	18.891,50
Contributo da Scuola Primaria	13.135,40	11.727,05	14.311,00	9.884,00	10.414,30	14.339,00	13.940,00	13.346,70
Totale Entrate effettive	49.470,90	53.123,05	54.748,56	48.829,00	32.526,50	33.835,45	33.860,50	32.238,20
Totale Entrate possibili	61.725,00	63.580,00	63.185,00	63.700,00	52.605,00	53.854,00	55.533,00	55.969,00

Figura 1 - Ammontare complessivo del contributo versato in euro suddiviso nei due ordini di scuola, confrontato con le entrate attese

All'aumentare del numero degli alunni (+18% nel 2016/17 rispetto al 2009/10) non si è rilevata una crescita delle entrate, ma piuttosto una diminuzione. La riduzione si misura sia nella partecipazione (hanno pagato ca. il 68% degli alunni nel 2016/17 contro l'86% del 2009/10), sia nel valore delle quote versate¹.

Il fenomeno è evidente nella misura dell'andamento del contributo medio per alunno.

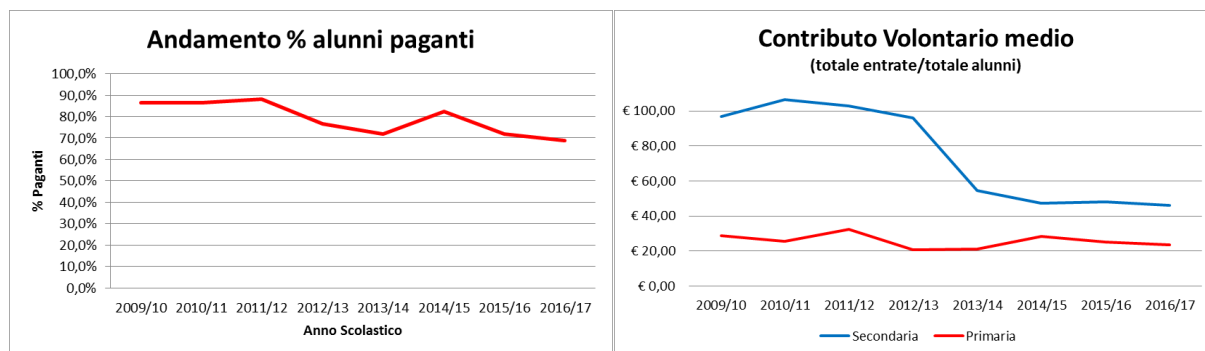


Grafico 1 – andamento % paganti

Grafico 2 – Contributo volontario medio per alunno

Nell'ultimo anno alla scuola secondaria hanno versato il contributo il 63% degli alunni, mentre alla primaria il 72%. Numeri significativamente più bassi che in passato e che comportano una diminuzione consistente del budget per le attività alternative e/o le spese accessorie.

¹ E' pratica diffusa quella della auto-determinazione della quota in misura inferiore alla richiesta.

Uscite

Molte sono le voci di spesa che la scuola copre tramite il contributo volontario e che possiamo sintetizzare come di seguito:

- **Attività Educazione Motoria**, contributo pagato dai soli utenti della scuola secondaria e destinato ad onorare il contratto d'uso degli spazi a un circolo privato per assicurare le ore di ginnastica curricolari
- **Assicurazione**, contratto assicurativo integrativo che copre i nostri figli durante la frequenza scolastica e nel percorso da/per la scuola
- **Progetti con esperti esterni**
- **Acquisto materiale tecnico specialistico:**
 - 100€ a classe per la primaria
 - materiale per laboratorio di ceramica
 - cancelleria e materiale di facile consumo per scuola secondaria
 - manutenzione strumenti musicali
- **Carta, cancelleria e stampati per alunni**, include tutti i materiali di cancelleria, carta, cartoncino, fotocopie e varie necessari alle attività didattiche delle classi
- **Canoni ADSL/Fibra per i tre plessi, contratto manutenzione laboratori, materiale informatico per i laboratori**
- **Trasporto per i ragazzi della sezione musicale**

Nell'ultimo anno l'ammontare complessivo del contributo è stato così impiegato:

Assicurazione integrativa a.s. 16/17	5.850,00
Attività sportiva scuola secondaria di 1° grado	15.334,00
Contributo non vincolato	10.373,18

Tabella 1 . Impiego del contributo tra spese vincolate e non nell'anno scolastico 2016/2017

Dalla tabella emerge che la gran parte del contributo va ad interessare spese vincolate quali l'attività sportiva curriculare per la secondaria e l'assicurazione integrativa.

Altre attività del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) sono coperte con l'avanzo di gestione della mensa, unica altra voce di bilancio non vincolata cui la scuola può attingere per offrire ai nostri ragazzi progetti ed attività.

CONCLUSIONI

IN GENERALE

Fatte salve le situazioni familiari che non permettono di sostenere questa ulteriore spesa, è necessario avere consapevolezza che:

- i soldi versati volontariamente sono utilizzati in modo **trasparente** ed in linea con il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) deliberato dal collegio dei Docenti ed approvato dal C.d.I
- lo sforzo finanziario individuale per versare il contributo, pur in un momento di forte difficoltà, ritorna a **beneficio di tutte le classi e gli alunni**
- la **cifra versata con il contributo volontario è detraibile** in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi

Pertanto **il versamento del contributo volontario è più efficace e meno oneroso per le famiglie di un eventuale contributo raccolto per singole classi con le stesse finalità.**

IL PROBLEMA DELL'ASSENZA DELLA PALESTRA AL PLESSO DI ROCCO SANTOLIVIDO

Per la scuola secondaria, come conseguenza della riduzione nella partecipazione delle famiglie al versamento del contributo volontario, **meno del 6% dei soldi raccolti con il contributo volontario sono stati destinati a progetti didattici** per l'ampliamento dell'offerta formativa: i circa 19.000 euro incassati con il contributo della scuola secondaria (contro i 40.000 euro potenzialmente attesi) sono stati destinati quasi interamente alle spese di attività motoria per i ragazzi del plesso di Via Santolivido (oltre 15.000 euro per onorare la convenzione con Casetta Bianca) e all'assicurazione integrativa (ca. 2.400 euro).

Questa condizione ha reso insostenibile il rinnovo della convenzione con la struttura privata per l'anno scolastico 2016/17.

*I genitori del Consiglio di Istituto
genitoriCdl.ICSLaGiustiniana@gmail.com*